



**COMUNE DI SELARGIUS**  
Provincia di Cagliari

**Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Numero 20 Del 10/04/2014**

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2014-2016

Originale

L'anno 2014 addì 10 del mese di Aprile convocato per le ore 18.00 nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal Vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito alle ore 19.10 il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

**Presenti:**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
CAPPAL GIAN FRANCO	Sindaco	SI	MELIS ANDREA	Consigliere	SI
AGHEDU ALESSANDRO	Consigliere	SI	MELIS ANTONIO	Consigliere	SI
CADDEO IVAN	Consigliere	AG	NOLI CHRISTIAN	Consigliere	SI
CIONI RICCARDO	Consigliere	SI	PALMIERI GIULIANO	Consigliere	SI
CONTU MARIANO	Consigliere	NO	PASCHINA RICCARDO	Consigliere	SI
CORDA RITA	Consigliere	SI	PIBIRI SIMONE	Consigliere	AG
DEIANA BERNARDINO	Consigliere	SI	PIRAS LUIGI	Consigliere	SI
DELPIN DARIO	Consigliere	SI	PORCU GIORGIA	Consigliere	SI
FELLECA ROBERTO	Consigliere	SI	SANVIDO FERRUCCIO	Consigliere	SI
GESSA LUIGI	Consigliere	SI	SCHIRRU PAOLO NICOLA	Consigliere	SI
LILLIU FRANCESCO	Consigliere	SI	VARGIU VANESSA	Consigliere	SI
MADEDDU ROBERTO	Consigliere	SI	ZAHER OMAR	Consigliere	SI
MAMELI GABRIELLA	Consigliere	NO			

**Totale Presenti 21**

**Totale Assenti 2**

**Totale Assenti Giustificati 2**

Assiste il Segretario Generale Dott. PODDA SIRO

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. PASCHINA RICCARDO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i signori:

CORDA RITA

FELLECA ROBERTO

VARGIU VANESSA GRECA RITA

Il Vice Presidente del Consiglio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Siro Podda)

## **IL PRESIDENTE**

Aprè la seduta e ricorda che si proseguirà con il punto avente per oggetto: “Approvazione Bilancio di Previsione Armonizzato 2014/201, già presentato nel corso del precedente Consiglio Comunale . Dopo aver nominato scrutatori i Consiglieri Corda, Felleca e Vargiu, dichiara aperto il dibattito.

La Consigliera Porcu apre la discussione dando lettura del suo intervento unito al presente atto sotto la lettera “A”.

*Si dà atto che, alle ore 19,25, entra in aula il Consigliere Contu. I presenti sono 22.*

Il Consigliere Cioni ricorda l’ingresso anticipato di un anno nell’armonizzazione contabile descrivendone gli aspetti positivi. In merito all’intervento critico della Consigliera Porcu, rammenta le azioni positive della maggioranza a favore della cittadinanza. Respinge le critiche sollevate che, seppur legittime, risultano prive di fondamento. Sottolinea la prudenza delle prescrizioni di bilancio al fine di garantire il costante equilibrio finanziario.

La Consigliera Corda concorda e condivide le considerazioni della Consigliera Porcu. Rimarca la mancanza di scelte coraggiose e un’analisi del contesto povera di dati sulla popolazione scolastica, sugli insediamenti produttivi, sui servizi presenti sul territorio, sui beni culturali, sulla crisi del commercio. Denuncia, inoltre, la mancata valorizzazione dell’agro.

Evidenzia, in particolar modo, l’assenza di un percorso partecipativo con i cosiddetti stakeholder, con l’associazionismo, le parrocchie, con gli osservatori privilegiati in tema di povertà e di effettiva condizione di vita dei selargini. Invita l’Amministrazione a darsi degli obiettivi e a fronteggiare la carenza di risorse attingendole da collaborazioni e contributi esterni al fine di poter definire i diversi programmi. Dichiara la disponibilità della minoranza, e sua personale, a dare un contributo per azioni positive a favore della comunità.

Il Consigliere Schirru ritiene imprudenti alcune affermazioni espresse dalla Consigliera Corda, soprattutto in merito alla non indicazione delle poste patrimoniali.

Sul coinvolgimento della minoranza sottolinea come questo debba avvenire prima di tutto in sede di Commissione, al fine di far pervenire in aula documenti condivisi.

Il Consigliere Melis Antonio ritiene che il bilancio rifletta la situazione generale di difficoltà e che, comunque, stia diventando sempre più un documento fiscale piuttosto che politico. Ciò, a suo parere, impedisce al Comune di fare programmazione. Tra le criticità, evidenzia la mancata valorizzazione dell’agro, l’abbandono della zona industriale, l’assenza di piani strategici a favore del commercio. In tema di partecipazione popolare, sarebbero state opportune, a suo avviso, assemblee mirate per categorie con il coinvolgimento dei rispettivi assessori, per poi confluire in un’unica assemblea finale. Preannuncia il suo voto di astensione.

Il Consigliere Zaher ritiene che il bilancio non risponda alle esigenze della gente. Sollecita le relazioni dei singoli assessori, la cui mancanza determina una carenza di informazioni per i cittadini. Ritiene che, pur nelle difficoltà, deve essere garantita una corretta programmazione.

Si dà atto che, alle ore 20,50, esce dall'aula il Consigliere Melis Andrea. I presenti sono 21.

Il Consigliere Sanvido ritiene necessario cogliere le segnalazioni fatte dalla minoranza. Evidenzia l'incapacità di far capire lo stato di difficoltà ai cittadini. Il problema, a suo avviso, è cosa fare in condizioni di scarsità di risorse. La situazione di emergenza impone una valutazione attenta sugli interventi da fare. Fra tutte, sottolinea le difficoltà da parte della gente nel capire gli interventi a favore dei nomadi e degli immigrati che potrebbero, a suo dire, determinare un collasso del sistema.

Il Consigliere Deiana, nel sottolineare le difficoltà oggettive del dover amministrare, rammenta come la minoranza in diverse occasioni abbia dimostrato senso di responsabilità, garantendo la propria partecipazione in Consiglio. Rimarca come il compito di programmare spetti alla maggioranza. Annuncia il voto di astensione.

*Si dà atto che la seduta viene sospesa dalle ore 21,30 alle ore 21,38.*

Il Sindaco evidenzia come sia sempre più difficile intervenire in tema di bilancio. Sottolinea come il trend negativo dei trasferimenti degli ultimi anni denoti le difficoltà e la crisi generale che investe non solo Selargius ma tutto il contesto nazionale, dove il fattore più preoccupante risulta l'assenza di nuovi posti di lavoro. Fa presente che la città di Selargius, pur nelle difficoltà, sia una città viva, non morta come qualche consigliere asserisce e i dati Istat confermano che i redditi medi dei cittadini di Selargius collocano la stessa al secondo posto in Sardegna. Cita tra i diversi segnali positivi l'esempio delle scuole dove è in aumento la richiesta di iscrizioni anche da parte dei non residenti. In merito alla zona industriale rileva che il numero degli occupati nella zona non è diminuito. Evidenzia che le scelte dell'Amministrazione hanno fatto sì che negli interventi sul sociale si sia passati da 1 milione di euro a 1 milione e 700 mila euro. Sui POIC reclama la correttezza dei numeri: gli interventi previsti non erano due ma dieci. Invita ad una lettura più attenta e complessiva del bilancio e dei suoi allegati. Sul problema dei nomadi evidenzia tutte le difficoltà nella gestione di un campo nomadi: i risultati raggiunti vengono spesso vanificati da nuovi ed incontrollati ingressi di intere famiglie.

Nel Documento di Bilancio, pur nelle difficoltà, sono evidenti le azioni a favore delle famiglie, dei bambini e degli anziani in particolare.

Nel settore Opere Pubbliche la priorità è stata assegnata all'edilizia scolastica e alla definizione delle opere non ancora completate. Ripercorre l'iter dei diversi procedimenti urbanistici. Sottolinea, infine, lo sforzo fatto per definire i nuovi procedimenti nel settore tributario e le agevolazioni ricercate dall'Amministrazione a favore di particolari categorie di cittadini.

L'Assessore Orrù, a conclusione del dibattito, invita il Consigliere Melis ad un'attenta lettura della normativa regionale in materia di agricoltura. Individua le difficoltà specifiche dell'Agricoltura date, in particolare, dalla polverizzazione delle proprietà a cui si dovrà ovviare con la

Il Vice Presidente del Consiglio  


IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Siro Pedda)  


ricomposizione fondiaria e il riordino fondiario, attraverso l'utilizzo della normativa regionale in merito.

Il Presidente, chiuso il dibattito, dopo aver dato lettura del dispositivo, mette in votazione la proposta e, con l'ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	21
Voti favorevoli	13
Voti contrari	//
Astenuti	8 (Melis Antonio, Delpin, Lilliu, Porcu, Zaher, Corda, Deiana, Piras)

Si approva.

Appresso, il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto e, con l'ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	21
Voti favorevoli	21
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva.

Per quanto non riportato, si fa espresso riferimento al verbale integrale di seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 “ Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali” e in particolare l'art. 162 che prevede che i Comuni deliberino annualmente il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;
- il Decreto 13 febbraio 2014 con il quale è stato prorogato al 30.04.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014;
- il D.lgs. n. 118 del 23 /6/2011, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, che definisce anche gli adempimenti per gli enti in sperimentazione e individua le amministrazioni che partecipano alla sperimentazione;
- il D.P.C.M. 28/12/2011 che definisce che dal 2013 i nuovi schemi di bilancio di cui all'allegato 7 assumono valore giuridico compreso l'aspetto autorizzatorio;

**Richiamati** ancora il D.Lg. n. 118 del 23 giugno 2011 e il D.P.C.M. 28/12/2011 che dispongono in merito alla necessità di applicare tutte le disposizioni previste dalla riforma contabile in sostituzione, se non

compatibili, di quelle previgenti (compresi i principi contabili di cui agli allegati, di cui il n. 1 e il n. 2 applicati dal 1° gennaio 2012);

**Visto** inoltre:

- l'art. 8 dell'all. 2 del D.P.C.M. Sperimentazione "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria su esercizio provvisorio e gestione provvisoria,
- l'art. 187 comma 3 "Avanzo di amministrazione" e l'art. 166 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva del T.U.E.L. n. 267/2000;

**Dato atto** che con deliberazione di G.C. n.121 del 27/9/2013 si è deciso di partecipare dall'esercizio 2014 alla sperimentazione prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 9 del D.L. 102/2013;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione schema Programma Triennale Opere Pubbliche 2014-2016 ed Elenco Annuale 2014";

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18/3/2014, avente ad oggetto: "Verifica quantità e qualità delle aree disponibili per residenze, attività terziarie e produttive nei P.D.Z., nel P.I.P. e nei P.R.U. vincolate ai sensi delle l. 18/04/1962 n° 167 e 22/10/1971 n°865 - anno 2014";

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 08/04/2014, avente ad oggetto: "Approvazione piano tariffario TARI – Tassa sui Rifiuti";

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/03/2014, avente ad oggetto: "Servizio di Igiene Urbana. Approvazione piano finanziario – anno 2014";

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 14 del 01/04/2014, avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale Opere Pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale 2014";

**Visti** gli elaborati predisposti dal Settore Contabile sulla base degli indirizzi politico-programmatici indicati dalla Giunta comunale e delle normative vigenti, ed in particolare:

- Bilancio di Previsione per gli esercizi 2014-2015-2016 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e del D.P.C.M. 28.12.2011, approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n° 31 del 07/03/2014;
- Documento Unico di Programmazione 2014/2016, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 30 del 07/03/2014;
- Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016 secondo gli schemi approvati con DPR 194/96, approvati dalla Giunta Comunale ai soli fini consultivi con Deliberazione n° 32 del 11/03/2014;

**Dato atto** che il Bilancio di previsione 2014 – 2015 – 2016 è elaborato nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale "Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È in ogni caso fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...). L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...). È esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario (...);

**Visto** l'art. 4, comma 102, della Legge n. 183/2011 che aggiunge gli Enti Locali tra gli Enti che devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 9, comma 28 della Legge n.122/2010 in merito al vincolo del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di

Il Vice Presidente del Consiglio  


IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Siro Rodda)  


collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione e lavoro, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio;

**Considerato** che:

- nell'elaborazione del Bilancio di previsione finanziario si è tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale nella medesima data e che pertanto tra le entrate tributarie sono state iscritte le previsioni inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti rappresentate dalla Tassa sui rifiuti (TARI), dalla Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e dall'Imposta Municipale Propria (IMU);
- le risultanze dei saldi del patto di stabilità 2014/2016 che si prevede di conseguire con l'approvazione dei documenti contabili in oggetto e con la gestione degli interventi in conto capitale evidenziano che l'obiettivo potrà essere rispettato se la gestione si svilupperà entro i limiti delle previsioni di spesa ora inserite nel bilancio annuale e in quello per le annualità 2015 e 2016, e se i flussi di entrata e spesa in conto capitale si realizzano entro gli importi ora individuati;

**Dato atto** che i documenti contabili di cui sopra sono stati sottoposti all'esame della Commissione Programmazione nelle sedute del 24 e 26 marzo 2014;

**Visto** il parere formulato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 6 in data 19/03/2014 sulla proposta di Bilancio annuale 2014 e relativi allegati, come approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione 31 del 07/03/2014;

**Acquisiti** i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, dal Direttore dell'Area A2 "Contabile – Finanziaria" in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente proposta ed alla coerenza degli atti in esame con i documenti giustificativi allegati al presente provvedimento";

**Visto** che il Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2014-2016, come da art. 153 del T.U.E.L. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali;

**Visti** gli esiti delle votazioni;

## **DELIBERA**

- Di approvare i documenti del Bilancio di Previsione 2014-2015-2016, predisposti secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.P.C.M. 28/12/2011, aventi valore giuridico compreso quello autorizzatorio, che costituiscono parte integrante del presente atto, unitamente agli emendamenti della Giunta apportati alla presente proposta;
- Di prender atto che il Bilancio di Previsione si chiude in pareggio sulla base delle seguenti previsioni:

<b>Voci</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2016</b>
Entrata	€ 28.512.937,00	€ 25.321.818,00	€ 24.970.661,00
Spesa	€ 28.512.937,00	€ 25.321.818,00	€ 24.970.661,00

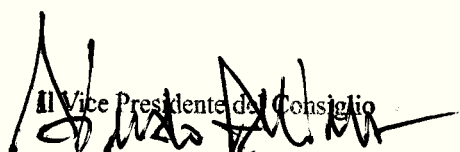
come meglio evidenziato nel dettaglio dal prospetto sotto riportato:

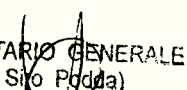
<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA ANNO 2014</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2014</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2015</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>
----------------	--------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	28.410.357,02	-	-	-
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	0,00	694.954,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	16.887.444,91	10.425.550,00	10.106.550,00	10.406.550,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	10.355.062,00	9.401.567,00	9.269.931,00	9.182.490,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	4.163.336,86	2.461.301,00	1.971.576,00	1.761.851,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	18.822.449,87	2.537.565,00	1.491.761,00	1.137.770,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	29.592,23	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	3.432.417,18	2.992.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00
	82.100.660,07	28.512.937,00	25.321.818,00	24.970.661,00

<b>SPESE</b>	<b>CASSA ANNO 2014</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2014</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2015</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	30.393.384,29	22.740.954,00	21.050.773,00	21.288.940,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	32.388.775,77	2.715.786,00	1.721.719,00	1.179.077,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	64.197,00	64.197,00	67.326,00	20.644,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	3.307.586,01	2.992.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00
	66.153.943,07	28.512.937,00	25.321.818,00	24.970.661,00

- Di dare atto che nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014/2016 i Fondi Pluriennali Vincolati sono pari ad Euro zero;

Il Vice Presidente del Consiglio  


IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Siro Podda)  


- Di prendere atto del Bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi del DPR 194/96 ha soli fini consultivi;
- Di dare atto che è assicurata la riduzione delle spese di personale sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni;
- Di dare atto, inoltre, che è rispettato il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le assunzioni di cui all'art. 9, comma 28 della Legge n. 122/2010;
- Di approvare il prospetto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dal quale risulta la dimostrazione dei parametri da assicurare nel corso del triennio 2014/2016 per il rispetto delle disposizioni sul patto di stabilità interno;
- Di confermare l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF allo 0,4%.
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000.

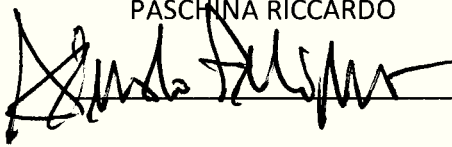
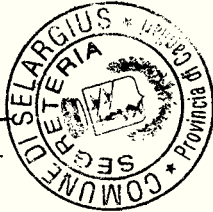


	<b>Comune di Selargius</b>	<b>Numero</b> <b>20</b>	<b>Data</b> <b>10/04/2014</b>
--	----------------------------	----------------------------	----------------------------------

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

PASCHINA RICCARDO

IL SEGRETARIO GENERALE

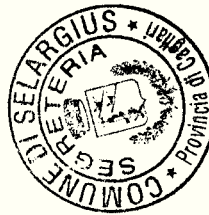
PODDA SIRO



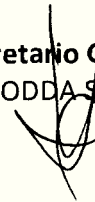
### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente delibera verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 18/04/2014 al 03/05/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994.

Selargius, 18/04/2014



Il Segretario Generale  
PODDA SIRO

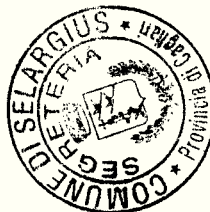


### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

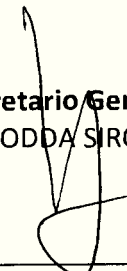
Ai sensi dell'art. 134 commi 3° e 4° del D.Lgs 267/2000

Divenuta esecutiva:

- Immediatamente esecutiva.
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione



Il Segretario Generale  
PODDA SIRO



**Atto in Originale**

Delibera di Consiglio Comunale Numero 20 del 10/04/2014

Allegato C.C. 10.11.14  
Allegato "A"  
DELIB. N. 20  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Siro Podda)

Buonasera al Signor Sindaco, alla/al Presidente, ai colleghi consiglieri, ai signori della Giunta e al gentile pubblico.

Per il secondo anno consecutivo mi ritrovo insieme al gruppo al quale appartengo a discutere del bilancio e possiamo soltanto ribadire che anche quest'anno ci accingiamo a discutere il bilancio in un quadro di grande difficoltà e incertezza.

Il bilancio dovrebbe costituire una guida e una mappa. E' di rilievo ricordare, al riguardo, che al bilancio di previsione non è assegnata solo una funzione programmatica (budget), la cui portata sarebbe già di per sé rilevante, ma che a esso si connette anche l'efficacia del vincolo autorizzatorio che costituisce un fondamentale strumento per assicurare l'equilibrio del bilancio.

Il Bilancio di Previsione è il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'ente; deve assolvere contemporaneamente le funzioni d'indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario e informativo, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

Avremmo voluto trovare uno strumento strutturato, con contenuti interessanti e propositivi di un'azione di crescita, ma ancora una volta si è dovuta constatare l'incapacità di questa maggioranza a proporre e governare con uno sguardo al futuro del territorio e in particolare alle generazioni che verranno.

L'unica novità è che quest'anno parliamo di bilancio previsionale armonizzato in quanto il nostro Ente ha aderito alla fase di sperimentazione che prevede il potenziamento del principio generale della competenza finanziaria, ciò prevede:

- a) conoscere i debiti effettivi delle PA;
- b) evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- c) ridurre l'imponente mole di residui;
- d) evidenziare gli avanzi insussistenti;
- e) rafforzare la programmazione di bilancio;
- f) favorire la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni;
- g) avvicinare la competenza finanziaria alla competenza economica;
- h) rilevare gli investimenti in base agli stati di avanzamento lavori.

La modifica più importante, che interessa gli enti sperimentatori, riguarda la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica con un unico documento di programmazione, denominato, **"Documento Unico di Programmazione (DUP)"**.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione", ossia pluriennale.

Avrei gradito uno strumento, nella sua complessità, redatto in modo partecipato con un effettivo coinvolgimento di tutti i gruppi consiliari invece tutto ciò che arriva in commissione e successivamente in consiglio sono pacchetti definiti non modificabili che ovviamente, la maggioranza avendo i numeri si vota.

Probabilmente le direttive di scuderia, come sempre, non permettono aperture alle proposte e/o suggerimenti che vengono dalla minoranza.

Allora signori prendetevi le critiche, magari possono essere costruttive!

La parte straordinaria del bilancio è la testimonianza dell'incapacità della maggioranza a progettare interventi pubblici che diano a questa Comunità una propria identità.

A proposito vorrei chiedere ai Revisori riferendomi alla pag. 33 della Relazione da loro redatta, se hanno verificato le ragioni che hanno impedito il completamento delle opere finanziate in anni precedenti (si riservano di relazionarne al Consiglio).

In particolare: l'elenco delle opere previste oltre agli importi imputati per la normale necessaria manutenzione del territorio contempla la ristrutturazione della scuola di Santu Nigola per € 690.000,00.

Non condivido tale scelta, ritengo che la struttura insieme alla tensostruttura vadano buttate giù prevedendo di ricostruirle utilizzando materiali che consentano un risparmio energetico attraverso l'utilizzo delle energie rinnovabili, ma il Comune non ha un piano energetico comunale e non è stato destinato ~~nessun~~ <sup>UN MINIMO</sup> importo per le energie rinnovabili.

Si pensi che l'ultimo piano energetico regionale risale al 2008 e nulla è stato fatto dalla Giunta Cappellacci per aggiornarlo, tenendo conto che la Sardegna è un importatore di energia per una percentuale pari al 95% del proprio fabbisogno.

Vado avanti e cito la Relazione dei Revisori che, attestano di non aver rilevato gravi irregolarità contabili tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2014/2016, quindi vi chiedo se avete rilevato lievi irregolarità e se si quali?

Ancora hanno invitato l'Ente a dotarsi di strumenti più efficienti per il controllo di gestione e un adeguato sistema di contabilità economica, come mai chiedo sempre ai revisori?

E' stato chiesto di intensificare il controllo degli organismi partecipati esterni, e come vede cara Assessora Puddu le mie domande sul bilancio di Campidano Ambiente non erano poi così impertinenti.

Inoltre i Revisori rilevano che non è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi con l'indicazione del relativo canone, vorrei chiedere se poi l'Ente ha provveduto.

Avrei auspicato durante la presentazione del documento l'intervento di ogni singolo assessore che illustra le scelte ordinarie e straordinarie del proprio assessorato, la mission da perseguire e gli strumenti utilizzati ovviamente le risorse, come avveniva in un'amministrazione a me cara e dalla quale ancora traete beneficio.

Ma è inutile stupirsi, la superficialità è la caratteristica di quest'amministrazione.

La poca capacità nell'amministrare sta portando questa Comunità a problematiche sempre più preoccupanti che impegneranno notevolmente i futuri amministratori.

Questa maggioranza non si pone degli interrogativi reali!

Non s'interroga sulle vere necessità dei residenti, giovani, famiglie e anziani.

Certamente è semplice tenere le redini del potere "concedendo" a chi è più vicino, privilegi e opportunità!

Questa maggioranza non si è accorta che senza le capacità propositive la comunità non partecipa attivamente? Che la comunità non emerge, perde interesse sulla cosiddetta "cosa pubblica". La comunità non è coinvolta dall'amministrazione se non quando deve portare la propria necessità di singolo?

Per tutto questo si dovrebbe lavorare affinché il bilancio sia sempre più trasparente e in grado di rendicontare ai cittadini i risultati delle scelte fatte.

Noi del gruppo di minoranza ci aspettavamo un salto di qualità, che i giovani della maggioranza avrebbero potuto portare in questo sistema di amministrare, ma questa speranza è andata completamente delusa.

Concludo affermando che il dominio dei numeri parte dalle analisi, analisi che non devono offendere nessuno e perciò si dovrebbe ripensare e rivedere la programmazione per far spendere meno ai nostri concittadini, e per dare sviluppo e nuova occupazione.

Grazie.

A handwritten signature in black ink, reading "Giorgio Rocca". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'G'.